

Prof.ssa Liviana Zanetti

Forlì, 30 marzo 2009

Al Segretario Territoriale
Alla Segretaria Comunale
Ai Segretari dei Circoli
Agli Aderenti ai Circoli del PD
Agli Iscritti

Cari Amici,

il 23/03/09 il Segretario Dario Franceschini ha convocato la Direzionale Nazionale del PD della quale sono componente eletta insieme a Chiara Mattarelli. Poiché in questa Direzione il Segretario ha dato mandato ai Componenti della Direzione di comunicare a tutti le linee guida del Partito desidero condividere con voi quanto è stato detto e affido al sito la sintesi dell'intervento del Segretario :

Mancano 75 giorni alle elezioni amministrative ed europee e in molti territori si procede con estrema lentezza e poca determinazione. E' stato fatto un sondaggio nei confronti degli iscritti per capire quale è il maggiore problema vissuto e al primo posto è risultato che gli iscritti non accettano la litigiosità dei dirigenti e reagiscono con l'astensione al voto.

Le Primarie sono state uno strumento che ha prodotto nuovi candidati ma ha anche acuito la litigiosità in molti territori e dopo le elezioni la Direzione si appresterà a correggere questo strumento.

Il Partito Democratico nel periodo che resta da qui alle elezioni deve avere la capacità di fare contemporaneamente due lavori importanti :

1. *opposizione ad ogni livello,*
2. *campagna elettorale intensa e capillare*

Mentre si attuano le iniziative della campagna elettorale ogni Circolo è chiamato al tesseramento. In questo periodo di aumento della crisi economica e della perdita di lavoro il Governo tenderà di distogliere l'attenzione con altri temi, ma noi dobbiamo sottolineare la crisi economica che sta aumentando.

Noi crediamo che la crisi sia un'opportunità per rivedere modelli di vita, ricostruire il tessuto di valori, una sorta di missione nazionale.

Fronteggiare l'emergenza significa per noi occuparsi prima di tutto dei più deboli. E' vero che far ripartire l'edilizia è un tema cardine dei momenti di difficoltà e se parliamo di semplificazione burocratica, siamo d'accordo. Se parliamo di demolizione e ricostruzione per la riqualificazione siamo d'accordo ma mai e poi mai accetteremo di condividere l'abbattimento dei vincoli e delle regole. Se questo fosse dovremo sottolineare che la filosofia di fondo del Piano Casa proposto dalla Destra suona in questo modo :

“si salvi chi può”

I temi posti dal Segretario attraverso i Media con frasi che non sono altro che degli spot di sintesi di posizioni politiche, devono essere sviscerati dai Circoli e tenuti alti come attenzione a livello locale con mezzi che possono essere i gazebo, volantaggio e mantenuti all'attenzione delle persone anche quando escono dal circuito mediatico.

Purtroppo mentre siamo qui riuniti ci sono ancora delle Primarie in atto e questo è un errore gravissimo, poiché da tempo dovevano essere concluse queste operazioni, e ci sono state Primarie che hanno provocato la paralisi del Partito. L'immobilismo è un'azione di danno grave al Partito.

Per quel che riguarda le coalizioni i Segretari già sanno che sono affidate alle condizioni specifiche dei territori locali.

Come peseremo il PD dopo le Amministrative ?

1) percentuale del PD alle Europee

2) quanti Comuni e Province amministreremo

Sulle Europee lascio il tema da svolgere a Maurizio Migliavacca che interviene dopo e presenta il Regolamento per le Europee, ma voglio sottolineare che il nostro Partito per ragioni di serietà chiede ai nostri Parlamentari di vivere e lavorare a Bruxelles poiché fino ad ora abbiamo avuto rappresentanti non stabili, mentre, noi consideriamo la rappresentanza del nostro Paese in Europa un'azione fondamentale.

Anche nei programmi dei nostri candidati Sindaci e dei Presidenti di Provincia deve esserci un respiro europeo .

I nostri candidati alle Europee saranno candidati veri e non finti come quelli del PDL. Berlusconi o i suoi Ministri se candidati alle Europee sono candidati falsi perchè non possono mantenere il doppio impegno e subito dopo l'elezione devono dimettersi. Bisogna ripeterlo ai cittadini perchè capiscano che questa azione è una falsità:

Nonostante i ritardi rispetto alla campagna elettorale delle Amministrative sono convinto che nei territori dove ci saranno le elezioni ci sarà una grande mobilitazione ma, la parte dell'Italia dove non si vota (ed è un territorio vasto) il rischio è l'immobilismo dei nostri aderenti. E' responsabilità di ogni dirigente attivarsi e coinvolgere i territori.

Interviene poi Maurizio Migliavacca che presenta il Regolamento per le candidature europee che devono essere consegnate entro il 28 aprile e che inserisco nel sito.

Il 21 aprile si riunirà nuovamente la Direzione Nazionale per valutare le candidature (allego il Regolamento votato all'unanimità dalla Direzione e una seconda delibera che riguarda le iscrizioni valide per il Congresso) :

Regolamento per le elezioni europee

Art. 1

Il Partito Democratico è impegnato, in occasione delle elezioni europee del 6 e 7 giugno 2009, a concorrere per raggiungere un ottimo risultato in termini di voti ottenuti e di Parlamentari eletti.

Obiettivo del PD è quello di offrire al Parlamento Europeo, Parlamentari autorevoli, competenti e di grande qualità morale in grado di imprimere al processo di unificazione dei popoli europei la spinta propulsiva necessaria a far sì che l'Europa sia una realtà democratica da tutti percepita ed in grado di migliorare la vita delle persone.

Art. 2

Il PD è impegnato a candidare al Parlamento Europeo donne e uomini che assumano su di sé la responsabilità di rappresentare gli elettori italiani per l'intero mandato e che non portino, con la loro eventuale elezione, all'interruzione del mandato di Sindaco, Presidente di Provincia o di Regione.

Ai sensi dello Statuto la scelta delle candidature deve avvenire nel rigoroso rispetto del codice etico del PD e deve essere ispirata al principio della parità di genere.

Art. 3

Il PD è impegnato a ricercare le candidature migliori per rappresentare l'intera società italiana e a tal fine favorisce a livello regionale e provinciale consultazioni larghe che diano alle candidature stesse il massimo della condivisione.

Art. 4

La Segreteria nazionale del PD, d'intesa con i Segretari regionali, propone i capilista delle cinque Circoscrizioni scelti tra persone di grande competenza sulle questioni europee, attraverso un processo di selezione trasparente.

Contestualmente può proporre ulteriori personalità del mondo delle professioni e del lavoro, della cultura, dell'associazionismo, del volontariato che diano prestigio alla lista. La Segreteria nazionale, sentiti i Capigruppo PD al Parlamento Europeo ed i Segretari Regionali di riferimento, esprime una

valutazione sulla ricandidatura degli Europarlamentari uscenti anche con riferimento a quanto previsto dall'art.22 dello Statuto in materia di cumulo di mandati.

Art. 5

Le Direzioni regionali del PD, previa consultazione dei livelli provinciali, propongono candidature rappresentative del territorio e delle competenze di genere diverso almeno al 40%. Le proposte devono pervenire alla Segreteria

Organizzativa entro e non oltre martedì 7 aprile 2009.

Il numero dei candidati per Circostrizione è il seguente:

Circostrizione candidati

Italia Nord Occidentale

(Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria)

19

Italia Nord Orientale

(Trentino, Veneto, Friuli, Emilia Romagna)

13

Italia Centrale

(Lazio, Marche, Toscana, Umbria)

14

Italia Meridionale

(Campania, Puglia, Abruzzo, Basilicata, Molise, Calabria)

18

Italia Insulare

(Sicilia, Sardegna)

8

Considerato il numero dei candidati ed il rapporto abitanti regione – abitanti circostrizione, le proposte delle Direzioni regionali devono, in termini numerici, corrispondere al massimo alla distribuzione regionale indicata, maggiorata del 20%, al fine di comporre liste rappresentative della ricchezza del progetto del PD e del suo pluralismo. Le candidature dovranno essere indicate secondo l'ordine prioritario seguendo il criterio dell'alternanza di genere.

Art. 6

Dopo opportuna istruttoria la Segreteria Nazionale del PD, d'intesa con la Conferenza dei Segretari regionali, proporrà le liste, Circostrizione per Circostrizione, che saranno esaminate e approvate dalla Direzione Nazionale del Pd entro e non oltre il 21 aprile 2009.

Art. 5

All'atto dell'accettazione ogni candidato si impegna a rispettare il codice etico del PD, a presentare al collegio nazionale dei garanti, entro il 30 luglio 2009, apposita rendicontazione ai sensi di legge. I candidati del PD si impegnano a mantenere un comportamento eticamente irreprensibile verso tutti gli altri candidati, a versare mensilmente al PD, ove eletti, quanto stabilito dai Regolamenti interni, a partecipare nei limiti fissati da successiva decisione alle spese che il PD sosterrà a livello regionale. Gli eletti che non ottemperano a quanto previsto dal presente articolo non potranno far parte della delegazione italiana del PD al parlamento europeo.

Art. 8

Il Presente regolamento, dopo essere stato condiviso nella Conferenza dei Segretari regionali, e approvato dalla Direzione nazionale del PD lunedì 23 marzo 2009, viene pubblicato sul sito e trasmesso a tutte le strutture territoriali del PD.

Delibera della Direzione Nazionale del 23 marzo 2009 riguardante le iscrizioni valide per il Congresso

Considerato che ai sensi dello Statuto :

ai fini della scelta dell'indirizzo politico nazionale mediante elezione diretta del Segretario e dell'Assemblea nazionale sono valide le iscrizioni presenti presenti nelle relative anagrafi provinciali, alla data nella quale è assunta la deliberazione di convocazione dei congressi da parte della Direzione Nazionale;

la Direzione nazionale del PD decide di convocarsi per il giorno 21 luglio 2009 al fine di adottare la presente deliberazione:

1. godono dell'elettorato attivo e passivo di iscritti al PD, i cittadini che alla data del 21 luglio 2009 risultano iscritti nelle anagrafi del PD;
2. le anagrafi opportunamente certificate dall'organo di garanzia provinciale, devono essere trasmesse agli Uffici adesioni regionali ed, entro il 27 luglio, a quello nazionale.